

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Che cos'è il “Cenacolo” di Sesto Calende citato da Vittorio Sgarbi a Gallarate

Maria Carla Cebrelli · Monday, November 29th, 2021

La città di Sesto Calende ospita, tra tanti beni e luoghi di pregio, un piccolo gioiello dell'arte. Si trova all'interno dell'Abbazia di San Donato, il più importante monumento sestese, edificato tra il IX e X secolo.

Al suo interno, in uno spazio quasi defilato rispetto alla navata centrale della chiesa è custodita una “Ultima Cena” davvero speciale.

Si tratta di un affresco rinascimentale, datato 1581, e dipinto dal pittore svizzero **Giovanni Battista Tarilli da Cureglia** che ci riporta immediatamente con il pensiero alla famosissima opera di **Leonardo Da Vinci**. Di questo Cenacolo ha parlato ieri anche **Vittorio Sgarbi** nel suo intervento al Teatro Condominio di Gallarate dedicato al patrimonio artistico del territorio.



E in effetti, per gli amanti dell'arte e in particolare delle opere di Leonardo, **l'ultima cena dell'Abbazia è davvero di rilievo**. Le opere del Tarilli si ispirano ai grandi maestri dell'epoca tra cui appunto il maestro vinciano, dalla cui opera con buona probabilità può aver preso spunto per la realizzazione del suo affresco. Tutta l'Abbazia in verità merita una visita: il ciclo di affreschi custoditi al suo interno è stato sottoposto a un recente restauro, grazie anche al contributo di molti cittadini sestesi.

This entry was posted on Monday, November 29th, 2021 at 10:15 am and is filed under [Lago Maggiore](#), [Lombardia](#), [Tempo libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.